



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 01/08/2008

=====

ADDI' 01/08/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniela	Assessore
		Vice			
MONTEKO	Esterino	Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELO	Mario	"
COFFICELLI	Anna Salome	"	NIERI	Luigi	"
COSTA	Silvia	"	RODANO	Giulia	"
DALIA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZARATTI	Elisabetto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: MARRAZZO DI CARLO - MANCINI - NIERI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 590

Oggetto:

Esternalizzazione, tramite affidamento alla società "in house" Lazio Service S.p.A., di servizi strumentali all'attività dell'Agenzia Regionale per la Difesa del Suolo della Regione Lazio.



590 - 1 AGO. 2008 *LM*

OGGETTO: esternalizzazione, tramite affidamento alla società "in house" Lazio Service S.p.A., di servizi strumentali all'attività dell'Agenzia Regionale per la Difesa del Suolo della Regione Lazio.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente e Cooperazione tra i Popoli
di concerto con l'Assessore alle Risorse Umane, Demanio e Patrimonio
e l'Assessore al Bilancio, Programmazione Economico-Finanziaria e Partecipazione

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modifiche e/o integrazioni;

VISTE le leggi regionali 28 dicembre 2007, nn. 26 e 27, riguardanti rispettivamente la legge finanziaria regionale e il bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2008;

PREMESSO che la Lazio Service S.p.A. è una società per azioni costituita in attuazione dell'articolo 12 della legge regionale 10 Maggio 2001, n. 10 "*Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio della Regione Lazio*" e successive modifiche e/o integrazioni;

VISTO l'articolo 40 della legge regionale 15 settembre 2005, n. 16 con il quale è stata stabilita la partecipazione della Regione alla suddetta Società mediante l'acquisto di un pacchetto azionario pari al 51 % del capitale sociale;

RILEVATO che, per effetto della succitata disposizione legislativa, la predetta Società, costituita nella forma giuridica della società per azioni, è stata partecipata per il 51% dalla Regione Lazio e per il 49 % dall'Agenzia Sviluppo Lazio S.p.A.;

ATTESO che, in base al quadro normativo vigente è in capo all'Amministrazione regionale la scelta della migliore modalità organizzativa per l'affidamento dei propri servizi;

VISTO l'art. 1, comma 78, della legge regionale 18 settembre 2006 n. 10 "*Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2006*", con il quale si è autorizzata la Regione Lazio ad acquisire sino al 100% della quota capitale di Lazio Service S.p.A. prevedendo, nel contempo, lo stanziamento delle somme necessarie alla suddetta acquisizione;

CONSIDERATO che, a seguito della pubblicazione della citata legge regionale 10/2006, l'assessorato alle Risorse Umane Demanio e Patrimonio, tenuto conto del mutato quadro normativo di riferimento italiano e comunitario, ha istituito un Tavolo Tecnico a cui ha affidato il compito di svolgere un approfondito studio sull'assetto societario di Lazio Service S.p.A. e sul tema degli affidamenti diretti alla luce dell'evoluzione normativa e giurisprudenziale nazionale e comunitaria;

CONSIDERATO inoltre che, sulla base delle risultanze di tale studio (presentato in data 11.10.2006) e dell'entrata in vigore dell'art. 13 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223 (Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della



spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale) come sostituito dall'art. 1 della legge 4 agosto 2006 n. 248 (Conversione in legge con modificazioni del D.L. 4 luglio 2006 n. 223), la Regione Lazio, in attuazione della succitata legge regionale, ha provveduto, con deliberazione della Giunta regionale n. 701 del 24 ottobre 2006 ad acquisire il restante 49% delle quote di capitale sociale, precedentemente detenuto da Sviluppo Lazio S.p.A., portando il capitale sociale di Lazio Service S.p.A. interamente in capo alla Regione Lazio;

TENUTO CONTO che, conseguentemente, in data 30 ottobre 2006, l'Assemblea straordinaria di Lazio Service S.p.A. ha approvato il nuovo statuto sociale adeguandolo alla normativa vigente, nonché alle prescrizioni della giurisprudenza nazionale e comunitaria in materia di società *in house*;

CONSIDERATO che nel citato statuto sociale sono state introdotte, a seguito del recente orientamento della Giurisprudenza europea ed italiana in materia, specifiche clausole per consentire al Socio Regione Lazio di esercitare effettivamente il "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi;

CONSIDERATO inoltre che, solo la dimostrazione dell'effettivo esercizio del "controllo analogo" e la presenza di altri requisiti, abilita l'Ente pubblico ad affidare direttamente il servizio ad un ente gestore, senza con ciò violare le norme nazionali ed europee poste a tutela della concorrenza;

TENUTO CONTO altresì che la società Lazio Service S.p.A. può svolgere, ai sensi dello statuto vigente, i servizi strumentali richiesti in via esclusiva per la Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 4 aprile 2007, n. 5 recante "*Disposizioni relative alla società Lazio Service S.p.A.*", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 10 - Parte Prima - con la quale è stato ridefinito, implementandolo, il ruolo di Lazio Service S.p.A, quale società a capitale interamente regionale per la produzione di servizi strumentali all'attività della Regione esternalizzabili;

VISTO l'art. 19 della L.R. n. 53/1998 (Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della Legge 18 maggio 1989, n.183) con il quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Difesa del Suolo (ARDIS);

VISTA la L.R. n. 27/2006 ed in particolare l'art. 31, comma 1, lettera c) che prevede la trasformazione degli enti pubblici non economici in agenzie;

VISTA la L.R. n. 1/2008 "Norme generali relative alle agenzie regionali istituite ai sensi dell'art. 54 dello Statuto. Disposizioni transitorie relative al riordino degli enti pubblici dipendenti";

CONSIDERATO in particolare l'art. 8, comma 6, lettera b) della L.R. n. 1/2008 che prevede che l'Agenzia Regionale per la Difesa del Suolo (ARDIS) venga trasformata da ente pubblico dipendente dalla Regione Lazio in Agenzia Regionale, ai sensi dell'art. 54 dello Statuto;

CONSIDERATO che l'art. 8, comma 7 della L.R. n. 1/2008 stabilisce che la Giunta Regionale deve adottare, entro il 31/03/2008, apposito regolamento contenente la specifica disciplina dell' Agenzia Regionale istituita;

CONSIDERATO che con la D.G.R. n. 295 del 18.04.2008 è stato approvato il Regolamento di cui al disposto del citato art. 8 comma 7 della L.R. n.1/2008;

CONSIDERATO che l'ARDIS, per quanto sopra esposto, è di fatto a tutt'oggi una unità amministrativa della Regione Lazio, ai sensi del art. 54 dello Statuto Regionale, e che pertanto può avvalersi dei servizi offerti dalla Soc. Lazio Service S.p.A.;



590-1 AGO. 2008 *lu*

CONSIDERATO che l'Agenzia Regionale per la Difesa del Suolo (ARDIS) ha richiesto, con nota n. 6041 del 16.07.2008, l'attivazione di uno specifico progetto necessario alla funzionalità della struttura stessa, considerato esternalizzabile sulla base delle caratteristiche dello stesso progetto di servizio allegato alla citata nota del 16.07.2008, denominato "*Gestione dell'attività di informazione e comunicazione istituzionale, il diritto di accesso agli atti e la tutela dei dati personali, le conferenze di servizio*";

CONSIDERATO che nel caso specifico non è possibile avvalersi dello studio redatto dall'ASPAP per la Regione Lazio, relativo all'individuazione delle attività/servizi esternalizzabili e la valutazione dell'eventuale impatto sulla dotazione organica con l'analisi dei costi e dei benefici, in quanto il servizio in questione è da attivarsi in una agenzia regionale riorganizzata ai sensi dell'art. 54 dello Statuto Regionale;

CONSIDERATO che si ritiene comunque conveniente l'esternalizzazione, anche in via permanente, del servizio in questione, nell'ambito delle competenze della sopra citata Agenzia Regionale;

RITENUTO pertanto opportuno, su tali basi, procedere, in attuazione della legge regionale n. 5/2007, alla esternalizzazione del servizio di cui sopra;

CONSIDERATO che la Regione Lazio oggi dispone, come detto, di una società "in house" a capitale interamente regionale, qual'è Lazio Service S.p.A., in linea sia con le disposizioni dell'art. 13 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, come sostituito dall'art. 1 della legge 4 agosto 2006 n. 248, che con la giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia di affidamenti diretti;

RITENUTO di volersi avvalere proprio di tale società per l'affidamento del servizio come sopra individuato, all'uopo autorizzando i responsabili delle strutture dipartimentali e della direzione regionale di riferimento a porre in essere tutti gli atti gestionali e finanziari correlati e conseguenti;

PRESO ATTO che la presente deliberazione non è soggetta alla procedura di concertazione con le Parti Sociali;

all'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni sopra espresse che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di procedere, in attuazione della legge regionale 4 aprile 2007, n. 5, all'esternalizzazione dei servizi di:
 - *Gestione dell'attività di informazione e comunicazione istituzionale, il diritto di accesso agli atti e la tutela dei dati personali, le conferenze di servizio*;
2. di autorizzare i responsabili delle strutture dipartimentali e delle direzioni regionali, ciascuno per quanto di competenza, a dare attuazione al presente atto di indirizzo per l'affidamento diretto a Lazio Service S.p.A., della gestione del servizio di cui al precedente punto 1, ponendo in essere tutti gli atti gestionali e finanziari correlati e conseguenti.

IL VICE PRESIDENTE : F.to Esterino MONTINO
IL SEGRETARIO : F.to Domenico Antonio CUZZUPI

